

Apps

Di Elena Avesani, Dario Orlandi e Francesco Destri

Tante applicazioni e qualche consiglio per sfruttare al meglio i vostri dispositivi iOS, Android e Windows Phone.

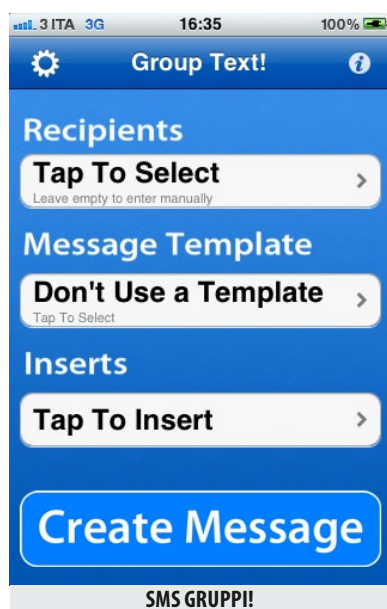


Le recensioni del mese

SMS Gruppi!

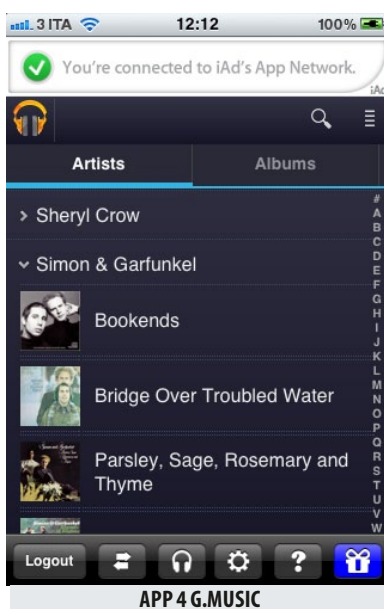
iOS L'App di gestione degli Sms offerta da iOS ha il pregio di essere molto intuitiva, ma non è certamente un concentrato di funzioni avanzate. Permette di scrivere messaggi, riceverli e poco altro. Le prime versioni di iOS non supportavano neppure l'invio dello stesso Sms a più destinatari; per fortuna ora questa limitazione è stata rimossa, ma il sistema di gestione dei destinatari multipli non è molto efficiente: i contatti e i numeri dei destinatari devono essere selezionati uno per uno, richiamando ogni volta l'elenco dei contatti e scorrendo la lista fino a individuare la persona da aggiungere. Si tratta di un'implementazione efficace finché i destinatari sono tre o quattro, ma non è adatta a inviare gli auguri di buone feste a tutti i propri amici, oppure ad avvisare tutti i contatti importanti che si sta per cambiare il numero di

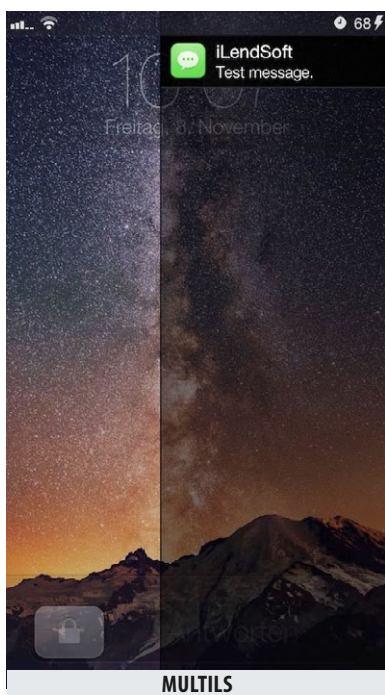
telefono. Nell'App Store si trovano molte applicazioni pensate per potenziare le funzioni di gestione degli Sms. SMS Gruppi! è relativamente cara (2,69 euro), ma giustifica il suo prezzo con una dotazione di funzioni molto ricca. Permette di creare in modo semplice e rapido più liste di destinatari, utilizzabili poi come punto di partenza quando si compone un nuovo messaggio; si possono anche creare modelli di messaggio sempre pronti per gestire le situazioni di emergenza e gli invii ricorrenti. SMS Gruppi! permette poi di inserire nei messaggi informazioni specifiche, come contatti o indicazioni geografiche, e di importare ed esportare le liste dei contatti in formato Csv, appoggiandosi ad iCloud. L'invio dei messaggi è comunque affidato all'App Messaggi di iOS, per garantire la massima affidabilità. Molto utile, infine, la possibilità di impostare reminder per inviare i messaggi al momento giusto.



App 4 G.Music

iOS Oggi esistono parecchi servizi di streaming musicale, e Google Music è senza dubbio uno dei più interessanti sul mercato: l'abbonamento di base, del tutto gratuito, permette di caricare sul cloud di Google fino a 20.000 brani, riproducibili su qualsiasi computer collegato a Internet e su un massimo di dieci dispositivi. L'App ufficiale per Android è disponibile ormai da molto tempo, ed è addirittura installata per default su moltissimi device, mentre quella per iOS tarda ancora ad arrivare, nonostante sia stata promessa ormai da vari mesi. Se è vero che si può accedere al servizio anche utilizzando un semplice browser, un'App nativa può garantire un'interfaccia più ricca e ottimizzata, una navigazione più semplice e una maggiore integrazione con il sistema operativo. In attesa dell'App ufficiale ci si può affidare all'ottima App 4 G.Music, che è gratuita (mostra un banner pubblicitario durante l'uso) e offre molte funzioni interessanti. L'interfaccia è molto piacevole e permette di navigare tra i brani utilizzando elenchi organizzati per artista, album e genere musicale. Tutti gli album sono affiancati da una miniatura della copertina e si può anche accedere all'elenco delle playlist create nel servizio. Non mancano neppure una buona funzione di ricerca, che mostra risultati provenienti da ogni categoria, e lo scorrimento veloce per iniziale, che permette di individuare l'elemento cercato in pochi istanti. Tra le funzioni avanzate si segnala il supporto a due diversi account di Google Music, richiamabili con un semplice tap. Si può anche impostare un account come predefinito ed effettuare il login automaticamente all'avvio.





MultiLS



iOS ha introdotto da tempo le notifiche, piccoli pannelli informativi che possono segnalare la presenza di nuovi messaggi, le chiamate senza risposta e altre note di servizio. Le notifiche vengono visualizzate anche nel lock screen, cioè nella prima schermata che compare quando si accende l'iPhone, prima ancora che venga sbloccato con il classico scorrimento da sinistra a destra e l'eventuale inserimento del Pin. Apple ha reso disponibile questa funzione anche agli sviluppatori di terze parti, che ne hanno

approfittato: quasi tutte le App, quando vengono installate, segnalano l'intenzione di inviare notifiche all'utente. Questo flusso di informazioni, che occupano la schermata di blocco del telefono, può risultare piuttosto fastidiosa come ha certamente notato chi ha provato a mantenere attive le notifiche per i programmi di chat. Inoltre, queste messaggi appaiono subito, prima che venga digitato il Pin di sblocco, e sono quindi alla mercé di chiunque. Un'alternativa molto efficace è quella proposta da MultiLS, che separa le notifiche dalle altre informazioni mostrate nel lock screen trasferendole in una schermata separata, richiamabile con un semplice trascinamento dal bordo destro dello schermo del telefono verso il centro. Quando sono presenti nuove notifiche, il margine destro mostra una pulsazione evidente ma discreta, senza però visualizzare le notifiche nella schermata iniziale. MultiLS costa 0,99 dollari ed è compatibile solo con iOS 6; può essere scaricato direttamente dal repository BigBoss, sempre disponibile in Cydia.

Genius Scan +



Vi farebbe comodo avere sempre a disposizione uno scanner? Niente di più facile con GeniusScan+, un'App (disponibile sia per iOS sia per Android) che trasforma il vostro telefono in un miniscanner sfrut-

tando la fotocamera integrata. Perché non usare semplicemente l'App di fotografia del telefono, vi chiederete? Perché fotografare un documento tenendo il dispositivo perfettamente parallelo e allineato al foglio è praticamente impossibile, e GeniusScan + integra una pratica funzione di correzione automatica della prospettiva: subito dopo lo scatto cerca di individuare automaticamente i bordi del documento e li evidenzia con una cornice che è possibile correggere in punta di dito (in questa fase compare una lente di ingrandimento virtuale che facilita l'operazione). Una volta selezionata l'area esatta basta un tocco per ritagliare ed elaborare il documento, che poi verrà salvato in formato Pdf. Da notare che è possibile anche accodare più scatti in un unico Pdf. Le opzioni disponibili permettono di ottimizzare l'immagine elaborata, convertirla in bianco e nero, ridimensionarla ed eventualmente aprirla con altre App, inviarla via e-mail, caricarla su Dropbox, Evernote o Google Drive. Per chi usa Evernote, in particolare, questa App è davvero utile dato che permette di ridurre le dimensioni di uno scatto prima di trasformarlo in una nota: una funzione che molti utenti del client Evernote invocano da tempo ma che ancora non è stata implementata. GeniusScan+ permette anche di elaborare immagini già fotografate, dato che può caricare le foto presenti nel rullino dello smartphone. L'App costa 2,39 euro su App Store e 2,59 euro su Google Play.

Cancellare gli Sms in iOS 7



Volete cancellare tutti gli Sms ricevuti da un contatto? Niente di più facile: basta fare uno swipe verso sinistra nell'elenco generale dei messaggi e poi toccare il pulsante Elimina. La procedura non è cambiata nel passaggio da iOS 6 a iOS7, mentre quella per la cancellazione di un singolo Sms ha subito una modifica che a nostro parere l'ha resa meno intuitiva. Come saprete, gli Sms ricevuti sono raggruppati per mittente e nell'elenco generale è visibile solo il messaggio più recente di ciascun gruppo (o le sue prime due righe, nel caso degli Sms molto lunghi). Con un tocco si può aprire l'elenco completo dei messaggi ricevuti da un mittente specifico; con iOS 6 per cancellare quelli che non si vogliono conservare bisogna toccare *Modifica*, selezionarli, e infine toccare *Elimina*. Con iOS 7 invece bisogna tenere premuto uno degli Sms indesiderati fino alla comparsa del popup "Copia / Altro" e toccare Altro. Compariranno le caselle di spunta per l'eventuale selezione di altri messaggi e, nell'angolo inferiore sinistro della schermata, l'icona del Cestino per la cancellazione definitiva.



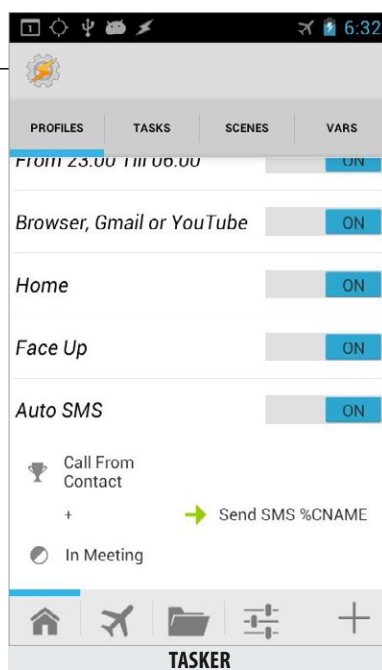
Ne esiste anche una versione gratuita che sostanzialmente non permette l'esportazione verso i servizi cloud e – su iOS – la stampa su una stampante compatibile AirPrinter, quindi è ben più di un semplice demo.

Tasker



Avete mai sognato che il computer si accenda da solo quando rientrate a casa, oppure che il telefono avvii automaticamente il navigatore satellitare se lo collegate al caricatore della macchina? Queste funzioni, insieme a moltissime altre, sono alla portata degli utenti Android più intraprendenti grazie alla preziosa App di automazione Tasker, disponibile sul Play Store a 2,99 euro.

Si tratta di un software che probabilmente non vedremo mai su iOS (per lo meno senza jailbreak), perché deve poter interagire in profondità con tutte le principali funzioni a basso livello del telefono, per rilevare gli eventi e attivare le azioni disponibili. I "trigger", ovvero gli eventi che scatenano un'azione, sono moltissimi: possono derivare da un'App, dal raggiungimento di un luogo, dall'ora o dalla data, da un evento legato al telefono, come la pressione di un pulsante o il collegamento a un computer, e così via. Si possono attivare i task anche



manualmente, specificando un orario o una data, oppure si può utilizzare uno dei plug-in scaricabili. Altrettanto ampia e varia è la libreria delle azioni: sono in tutto oltre 200 e possono essere ampliate per mezzo dei plug-in. Tasker permette anche di creare logiche di funzionamento complesse, che si sganciano dalla semplice risposta a uno stimolo esterno, sfruttando costrutti tipici della programmazione come cicli, condizioni e variabili. Tasker non è certamente un'App banale e richiede un po' di studio per poter essere sfruttata a fondo, ma permette di trasformare un cellulare Android in un vero *smartphone*, cioè in un telefono intelligente.



MyScript Stylus Beta

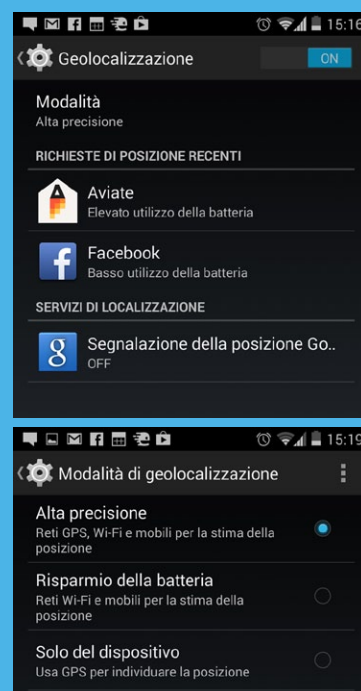


Ancora in fase beta ma perfettamente funzionante anche in italiano, My Stylus Beta dota i dispositivi Android di un metodo di immissione del testo tramite scrittura in corsivo o stampatello, alternativo alla normale tastiera virtuale. Può essere utilizzato sia con uno stilo sia con il solo dito: nel primo caso è un po' più semplice scrivere ma è solo un problema riconducibile alla manualità. Anche se in beta, l'App coglie ed elabora il tratto a una velocità accettabile e capisce spesso al primo colpo la parola che è stata scritta. Viene comunque offerta

La geolocalizzazione in Android 4.4 KitKat



Nella nuova versione di Android, la 4.4 KitKat, è stato modificato il pannello riguardante la localizzazione del dispositivo tramite reti mobili, Wi-Fi e sensore Gps. È ancora nel menu Impostazioni, ma alla voce "Geolocalizzazione". Il menu di questa opzione è stato modificato per rendere più chiaro all'utente quali siano le App che registrano la posizione del telefono. Sotto la voce "Richieste di posizione recenti" vengono infatti elencate le App che cercano le coordinate geografiche del dispositivo. Premendo sulle singole voci non è possibile modificare l'impostazione relativa alla localizzazione come ci si potrebbe aspettare, ma si può solo terminare o disinstallare l'App come accade aprendo il menu App. Più utile è la funzione On/Off collegata al pulsante nell'angolo in alto a destra e che attiva/disattiva la localizzazione del dispositivo tramite qualsiasi sensore o rete. Premendo su "Modalità" appare un menu nuovo che per configurare le impostazioni di localizzazione sulla base dei consumi di batteria che si vogliono avere. La prima opzione "Alta precisione", geolocalizza sulla base di Gps, Wi-Fi e reti mobili, mentre la seconda "Risparmio della batteria" disattiva il sensore Gps per calcolare la posizione dalle reti. L'opzione "Solo del dispositivo" prevede l'uso del solo Gps ed è comoda da impostare quando si è fuori casa e si disattiva il collegamento Wi-Fi per risparmiare batteria. Dal punto di vista operativo le opzioni non sono troppo diverse da quelle presenti nella versione Jelly Bean di Android, anche se il nuovo menu può lasciare un po' disorientati per la scelta di legare la geolocalizzazione ai consumi della batteria e non a una gestione dettagliata della privacy del dispositivo e delle singole App (in realtà la scelta è strettamente legata alle nuove Api fornite agli sviluppatori di terze parti per accedere ai dati sulla localizzazione e che ottimizzeranno lo scambio di informazioni tra le App e il sistema). Tuttavia la cronologia delle App che hanno avuto accesso alle informazioni sulla posizione e la segnalazione del loro impatto sui consumi sono un indice da tenere d'occhio per verificare se qualche App cerca inaspettatamente o in modo insistente la vostra posizione quando non ve l'attendete. A questo punto potete decidere di modificarne le impostazioni o, come misura estrema, disinstallarla.



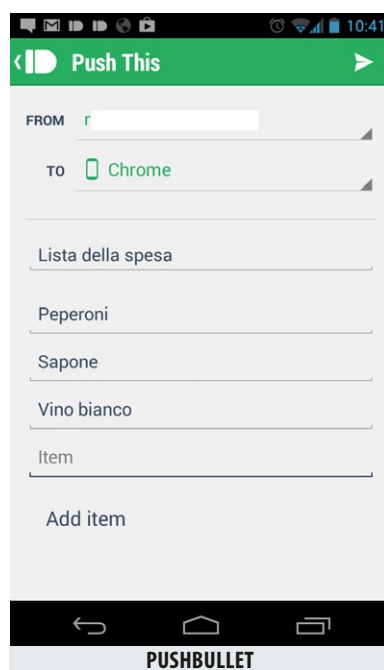
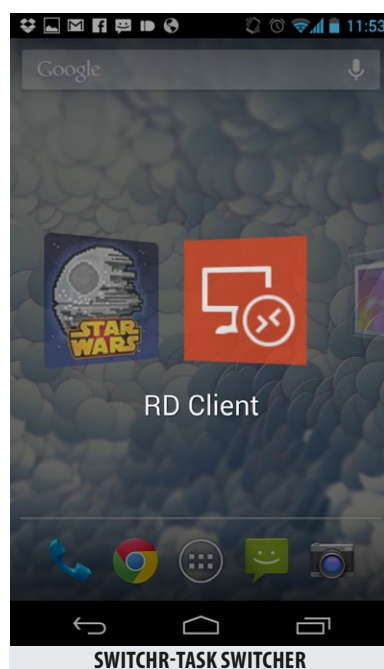
la scelta tra una serie di vocaboli affini sia sulla base del vocabolario sia per riconoscimento immediato, anche se in questo caso la chiarezza della calligrafia gioca un ruolo determinante. Mentre si scrive l'area di immissione scorre verso sinistra e, man mano che riconosce i caratteri, l'App crea automaticamente gli spazi tra le parole. Anche le correzioni sono semplici: è possibile sovrascrivere le parole o aggiungere lettere, basta premere dentro alla parola. My Script Stylus è un'ottima App per chi non ama usare le tastiere virtuali (per problemi di vista o di digitazione), ma anche per chi desidera scrivere in modo molto immediato in una lingua con un alfabeto diverso (per esempio le lingue orientali): il passaggio da una lingua di lavoro all'altra è davvero immediato e avviene proprio dall'area di immissione. Probabilmente MyScript Stylus è più comoda da utilizzare su un tablet, ma anche sullo schermo più piccolo dello smartphone si dimostra utile e, soprattutto, all'altezza del servizio che promette: se col tempo migliorerà la velocità di elaborazione, sarà un'App capace di fare davvero la differenza.

Switchr-Task Switcher



Avete presente il comando Alt+Tab di Windows? Visualizza al centro dello schermo le icone delle finestre aperte e permette di scorrerle per spostarsi rapidamente dall'una all'altra. Switchr Task Switcher fa la stessa cosa sui sistemi Android, offrendo un sistema di scorrimento graficamente più accattivante del "task manager" che, a partire da ICS, è stato associato al pulsante destro dei dispositivi. Il funzionamento di Switchr è tutto sommato semplice: una volta installato associa a un bordo dello schermo la gesture di scorrimento. Basta avvicinare il dito al margine selezionato e appaiono le icone delle app in esecuzione. Quando ci si ferma su una di esse, viene portata in primo piano la finestra dell'app corrispondente. Le modalità di scorrimento sono due: "Switchr Flow" ha un movimento continuo simile a Cover Flow; "Switchr Slide" invece richiede una gesture un po' più elaborata che offre una transizione a scatti. La versione gratuita dà la possibilità di visualizzare un massimo di cinque icone, di scegliere l'ampiezza del margine attivo (il

sinistro) e deciderne la sensibilità, nonché di invertire il verso di scorrimento. La versione a pagamento (Switchr Pro, 1,45 euro) migliora l'animazione in stile Cover Flow, permette di scegliere il margine attivo, sblocca il limite numerico delle icone visibili, crea black list e white list delle app che non devono o non possono apparire in elenco e dà ampio margine di personalizzazione all'aspetto dei

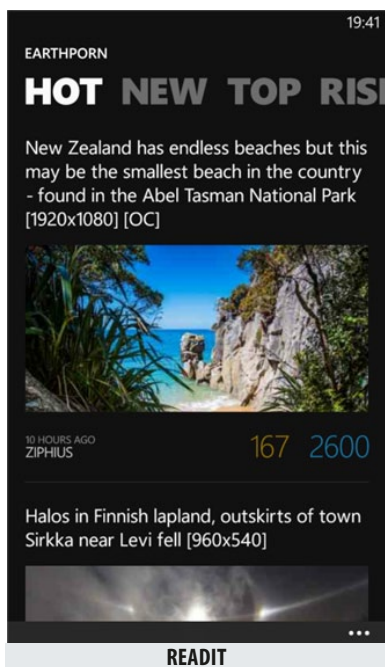


menu. Una volta imparata a utilizzarla senza saltare a caso da un'app all'altra, Switchr si rivela davvero utile: peccato che al momento le icone siano in bassa definizione e quindi di una qualità non all'altezza dei display dei dispositivi più recenti. Consigliamo di installare Switchr su sistemi non Jelly Bean/ICS (da Android 2.1) per migliorare un po' l'interfaccia di versioni ormai datate di Android.

Pushbullet



Pushbullet è un'app che mette in comunicazione diretta i dispositivi Android con i Pc tramite un'estensione di Chrome. Quest'ultima permette lo scambio istantaneo di link, file, note, elenchi, immagini da e verso il dispositivo mobile. In più Pushbullet permette lo scambio anche con i contatti che hanno installato a loro volta l'app. Il servizio funziona in primis grazie al collegamento con l'account di Google (è quest'ultimo che mette in contatto Android con il browser) e al transito dei dati nell'inbox di Pushbullet stesso: sul sito del servizio troviamo l'archivio di tutto lo scambio di file e messaggi tra i sistemi e la lista di tutti gli scambi è presente, sempre aggiornata, nel telefono. Il grande vantaggio di Pushbullet è che è davvero semplice da configurare, non richiede pairing o scambio di codici: basta inserire le credenziali dell'account di Google sul dispositivo mobile e installare l'estensione nel browser accedendo al sito www.pushbullet.com. Al momento il servizio è gratuito, lo spazio a disposizione è illimitato (c'è solo il limite di 25 Mbyte per singolo file), né una tariffa o una policy di cancellazione. Se in chiave di impiego personale Pushbullet permette la libera sincronizzazione tra tutti i dispositivi Android che si posseggono, l'App può prestare il fianco a qualche perplessità in chiave di spam. Se molti indirizzi di Gmail installeranno Pushbullet, potenzialmente saranno nella condizione di poter ricevere notifiche da chiunque. Più veloce di un passaggio tramite Dropbox, meno impegnativa di un collegamento via cavo o Bluetooth, Pushbullet è l'ideale per la condivisione personale dei dati. Il servizio supporta anche Firefox con un'estensione specifica che però permette solo l'invio di dati da computer ad Android e non viceversa.



Readit



La piattaforma social-news di Reddit è tra le più lette, seguite e apprezzate a livello mondiale e l'esigenza di sfruttarne tutti i contenuti con un client per device mobile è evidente. Non è un caso se sullo store di Windows Phone sono già presenti numerose app dedicate proprio a Reddit, come nel caso di Baconohraphy o Baconit. A queste si è aggiunta recentemente Readit, che fin dal nome fa capire perfettamente di cosa si tratti. Disponibile a 1,99 euro e compatibile con device Windows Phone 7.5 e 8, Readit è probabilmente la migliore app per Reddit oggi disponibile, grazie soprattutto a un'ottima fluidità nello scrolling, a un'interfaccia minimale ma elegante e a tutta una serie di funzioni che rendono la fruizione di Reddit un vero piacere. L'App è divisa in varie sezioni tra cui Hot, New e Top, oltre all'elenco delle sezioni di Reddit a cui siamo iscritti. Se si sceglie ad esempio Hot, veniamo portati in una schermata che elenca i topic e gli articoli più caldi del momento con relativa foto (o video) e con i numeri (in bella evidenza) dei commenti alla notizia e il numero dei "Mi Piace", per poter capire subito l'apprezzamento del contenuto da parte della community. Per leggere la news o l'articolo, l'App ci porta in una schermata browser che possiamo rendere a tutto schermo con un semplice tocco, zoomare a piacimento e condividere istantaneamente su un social network, via email o tramite Sms. Non manca il supporto alle Live Tiles e alle notifiche; è anche possibile cambiare il tema grafico (le opzioni

Scambiare file tramite NFC



Alcuni dei più recenti smartphone Windows Phone 8 montano al loro interno un chip Nfc, utile al momento soprattutto per scambiare file tra due dispositivi compatibili. Per eseguire questa operazione tra due smartphone Windows Phone 8, è necessario innanzitutto eseguire un pairing Bluetooth tra i due device andando in Impostazioni > Bluetooth > Accesso e seguendo le semplici istruzioni. Subito dopo bisogna attivare la connessione Nfc da Impostazioni > Tocco e condividi. A questo punto si deve scegliere il file da condividere cercandolo nel relativo Hub (ad esempio Foto o Musica + Video), tenere il dito premuto su di esso per qualche secondo e scegliere nell'ordine Condividi e infine Tocco e condividi. Attivato l'Nfc, l'ultima operazione da fare è mettere in contatto i due smartphone (preferibilmente retro contro retro), seguire le semplici istruzioni grafiche e attendere la fine del trasferimento del file.

però sono solo due). Nonostante Baconit abbia una marcia in più a livello di funzioni, Readit è preferibile per la maggior fluidità ma anche per la piacevolezza dell'interfaccia.

Smart Resize



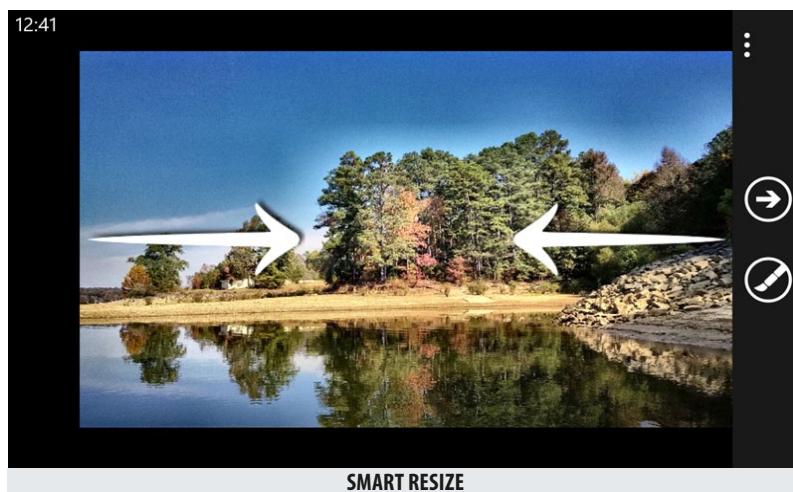
Dopo essersi aggiudicata il primo premio del Nokia's Future Captures, Smart Resize approda finalmente sullo store di Windows Phone in una prima versione completamente gratuita che offre però la compatibilità solo con smartphone Windows Phone 8. Lo scopo di Smart Resize non è quello di offrire una completa suite di strumenti di editing fotografico, bensì quello di rimpicciolire, ridurre ed eliminare elementi indesiderati nelle immagini o che rendono lo scatto meno bello di quanto vorremmo. Si possono effettuare gli interventi su un'immagine già presente in memoria o su una fotografia appena scattata; il procedimento, che sfrutta particolari algoritmi di compressione, permette di ridurre una porzione o un elemento dell'immagine sia in verticale, sia in orizzontale. Basta selezionare il punto in cui si

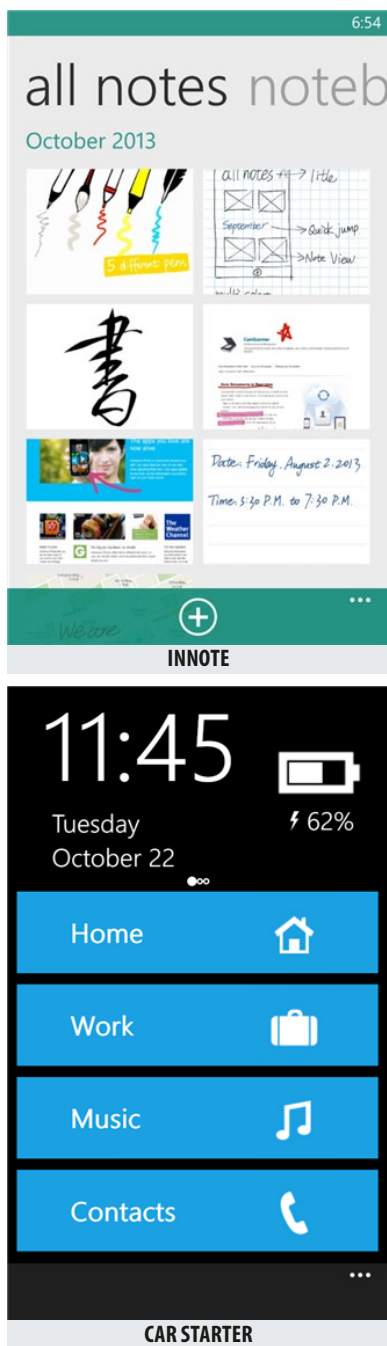
vuole applicare il ridimensionamento, evidenziare la parte da non modificare e applicare l'effetto toccando l'icona Done. L'App offre anche una trentina di filtri in stile Instagram di buona qualità: scala di grigio, effetto antico, aumento della luminosità, saturazione e altri filtri rendono Smart Resize un'applicazione valida anche su questo versante, benché non manchino sullo store di Microsoft alternative molto più complete e raffinate per chi è interessato solo a questo aspetto. L'effetto finale di "stretching" dell'immagine varia molto da foto a foto; se si esagera con le dimensioni dell'elemento da rimpicciolire il risultato finale non è sempre impeccabile e risulta evidente una certa innaturalezza, ma nel complesso, tenendo conto che si tratta di un prodotto gratuito, ci si può senza dubbio accontentare.

InNote



L'esigenza di prendere note "a mano" sui display degli smartphone ha trovato recentemente grande spazio grazie ai phablet Android, meglio ancora se con un pen-






nino dedicato come nella linea Galaxy Note di Samsung. Anche sui device Windows Phone è però possibile trovare un discreto numero di App dedicate proprio a chi ha necessità di prendere note veloci senza usare la tastiera virtuale, di disegnare qualcosa o di completare liste della spesa e altre note. Un esempio è proprio InNote, offre gratuitamente numerose funzioni per creare note e salvarle in un file Pdf o in formato fotografico. L'App si divide in cinque sezioni, partendo dallo strumento per la scrittura a mano che offre cinque modi di input (da un pennino sottile a un evidenziatore) e un buon numero di

colori. Eraser permette di cancellare il contenuto scritto o di eliminare direttamente la nota creata, mentre con Photo si può importare un'immagine dal relativo Hub e inserirla nella nota. Text Tool offre un semplice strumento per inserire del testo "vero", nel caso quello scritto a mano non sia abbastanza elegante per un certo tipo di note. Infine con Audio Notes si possono inserire commenti vocali nella nota premendo semplicemente l'icona del microfono. Tra le altre opzioni spiccano anche il tipo di sfondo da utilizzare (vuoto, a righe o a quadretti) e una completa sezione per la condivisione istantanea. L'unico limite di un'applicazione simile su smartphone con display medio-piccoli (dai 4.5" in giù) è il poco spazio a disposizione per scrivere e disegnare, ma per il resto l'App è completa, facile da usare e fatta decisamente bene.

Car Starter

 Restare concentrati alla guida è fondamentale per la sicurezza al volante ma spesso, tra messaggi, chiamate e altre operazioni, il rischio di distrarsi per colpa dello smartphone è dietro l'angolo. Car Starter, un'App gratuita per telefoni Windows Phone 8, aiuta proprio a non distrarsi eccessivamente quando si interagisce con il telefono mentre si sta guidando. Utilizzabile sia in verticale sia in orizzontale, Car Starter divide la schermata in una parte più piccola che riporta l'orario, la data e il livello di batteria del telefono, mentre con uno swipe verso destra si accede a una seconda sezione in cui si possono gestire Wi-Fi, Bluetooth e collegamento telefonico. La parte più grande del display è occupata da quattro tile: due destinazioni da impostare in precedenza (ad esempio Casa e Lavoro) con tanto di navigazione Gps turn-by-turn, accesso alla libreria musicale di Xbox Music e una sezione che dà accesso a un massimo di sei contatti della rubrica. Il rischio di perdersi tra menu e sottomenu e di distrarsi è scongiurato da un'interfaccia semplice e quanto mai essenziale, con tanto di supporto vocale nella sezione Musica per lanciare l'artista o il brano desiderato senza toccare lo schermo. Purtroppo l'app è solo in inglese, ma vista l'estrema semplicità dei comandi basta davvero pochissimo per utilizzarla al meglio senza alcun problema. •

HI TECH SENZA SEGRETI

www.pcprofessionale.it



Non perderti
le ultime notizie
dal mondo
della tecnologia